



OGGETTO: Avviso relativo alle nomine e/o designazioni dei rappresentanti del Comune di Firenze in Enti, aziende e Istituzioni: **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Firenze-Montedomini**

IL SINDACO

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti:

- il vigente d.lgs. n. 39/2013;
- il vigente d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;
- il vigente d.lgs. n. 33/2013;

Vista la L.R. Toscana n. 43/2004 *“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB “Istituto degli Innocenti di Firenze”;*

Visto lo Statuto del Comune di Firenze, art. 74;

Visto il *Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2004/C/126 e modificato con deliberazione n. 2007/C/31;

Vista la comunicazione del 21/10/2019 del Dirigente del Servizio Società Partecipate, Associazioni e Fondazioni, agli atti, relativa ai criteri di qualificazione degli enti (controllati, vigilati partecipati, ecc.) ai fini del citato d.lgs. 39/2013;

Dato atto che, in base all'art. 7 e all'art. 9 dello Statuto dell'ASP Firenze – Montedomini, nel rispetto della L.R. Toscana n. 43/2004 (artt. 19 e 21), spetta al Comune di Firenze la nomina, negli organi sociali, di tre dei cinque membri nel

Consiglio di amministrazione e di due dei tre membri effettivi nel Collegio dei Revisori;

Visto il proprio decreto n. 101 del 20 dicembre 2019

I N F O R M A

che procederà a nominare quali rappresentanti del Comune di Firenze **nell'ASP Firenze Montedomini:**

- 3 membri nel Consiglio di Amministrazione;
- 2 membri effettivi nel Collegio dei Revisori;

Gli emolumenti spettanti ai componenti degli organi di governo aziendali e/o relativi criteri di determinazione sono stabiliti nel Regolamento di organizzazione, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari dell'ente e degli indirizzi fissati dal Comune di Firenze (v. art. 19 Statuto e atti organizzativi interni all'ASP Firenze Montedomini, consultabili all'URL <http://www.montedomini.net/>). In base all'art. 9 dello Statuto: *La retribuzione annuale dei revisori è determinata dal Consiglio di amministrazione per l'intero periodo di durata del loro ufficio;*

Per le finalità statutarie dell'ASP Firenze Montedomini si rinvia all'allegato 1 al presente avviso.

REQUISITI GENERALI

(art. 3 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Si fa presente che per la nomina/designazione nei Collegi Sindacali è necessaria idonea qualificazione di *revisore legale* ai sensi dell'art. 2397 del Codice Civile con l'iscrizione nell'apposito registro.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

(art. 4 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;

- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune di Firenze ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Firenze che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente e di norma chi sia già nominato in un altro ente;
- i) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui all'art. 8 del Regolamento sugli indirizzi;

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013: Per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, si osservano, per quanto di pertinenza, le cause di inconferibilità e i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA DI AMMINISTRATORE AI SENSI DELLA LEGGE N. 296/2006: si osservano le condizioni di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), ai sensi del quale non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, ha chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA DI MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000: si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5-bis del d.lgs. n. 267/2000;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA, SIA DI MEMBRO DEL C.D.A. CHE DI MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI, AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000: si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA (SIA DI AMMINISTRATORE CHE DI MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI) AI SENSI DEL D.LGS. 235/2012: si osservano le cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012.

PER LE CARICHE DI AMMINISTRATORE, inoltre, si osserva l'art. 7 dello Statuto dell'ASP Firenze Montedomini: *I casi di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori sono regolati dall'art. 20 della Legge della Regione Toscana n. 43 del 3 agosto 2004 e successive integrazioni e modificazioni*; l'art. 20 della L.R. Toscana n. 43/2004 (Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori) dispone che:

1. *Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione:*
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore a due anni per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico*

ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dall'articolo 166, comma 2 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

c) coloro che sono stati dichiarati inadempienti dall'obbligo della presentazione dei conti o responsabili delle irregolarità che cagionarono il diniego di approvazione dei conti resi e non abbiano riportato quietanza finale del risultato della loro gestione;

d) chi abbia lite pendente con l'azienda pubblica di servizi alla persona o abbia debiti liquidi verso essa e sia in mora di pagamento; nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda pubblica di servizi alla persona.

2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica nei confronti di chi è stato condannato con sentenza passata in giudicato e di chi è stato sottoposto a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, se è concessa la riabilitazione ai sensi dell'articolo 179 del codice penale o dell'articolo [15](#) della [legge 3 agosto 1988, n. 327](#) (Norme in materia di misure di prevenzione personali).

3. La carica di presidente o di componente del consiglio di amministrazione è incompatibile con la carica di:

a) presidente, assessore e consigliere della Regione;

b) presidente e assessore della Provincia;

c) sindaco, assessore comunale, consigliere comunale, amministratore dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali, nonché presidente o assessore di comunità montana, con riferimento al comune sede legale dell'azienda;

d) direttore generale, direttore amministrativo, direttore sanitario, coordinatore dei servizi sociali dell'azienda unità sanitaria locale di riferimento, dirigente del comune gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali del territorio ove l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale;

e) amministratore e dirigente di enti o organismi con cui sussistano rapporti economici o di consulenza con l'azienda pubblica di servizi alla persona e di strutture che svolgono attività concorrenziale con la stessa;

f) dirigente regionale per l'azienda pubblica di servizi alla persona di cui all'articolo 32.

PER LE CARICHE DI REVISORE inoltre, in base all'art. 9 dello Statuto, si osserva l'art. 22 della L.R. Toscana 43/2004 (Ineleggibilità ed incompatibilità dei revisori), il quale dispone che:

1. Le ipotesi di ineleggibilità e incompatibilità previste dall'articolo 2399, comma 1, del codice civile, si applicano ai revisori dei conti dell'azienda pubblica di servizi alla persona, intendendosi per amministratori dell'azienda il presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione.

2. L'incarico di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica già ricoperta nell'azienda pubblica di servizi alla persona. Non possono ricoprire la carica di revisore coloro che abbiano ricoperto la carica di presidente o di componente del consiglio d'amministrazione dell'azienda nel biennio precedente alla nomina.

3. I componenti dell'organo di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'azienda pubblica di servizi alla persona o presso organismi dipendenti.

Chiunque sia interessato a ricoprire le suddette cariche deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme (per le parti di pertinenza a seconda che la dichiarazione riguardi la carica di amministratore o quella di membro dell'organo di controllo) al modello allegato alla presente, indirizzata al Sindaco di Firenze, in cui si dà atto:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link https://www.comune.fi.it/sites/www.comune.fi.it/files/2017-11/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti_1.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;**
- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- limitatamente alla carica di consigliere di amministrazione di non trovarsi, per quanto di pertinenza, in alcuna delle cause di inconfiribilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
- limitatamente alla carica di consigliere di amministrazione che non ricorre una causa ostativa di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- limitatamente alla carica di membro dell'organo di controllo di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 bis del d.lgs. n. 267/2000;
- limitatamente alle cariche di amministratore di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 della L.R. Toscana n. 43/2004;
- limitatamente alle cariche membro dell'organo di controllo di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 22 della L.R. Toscana n. 43/2004;

La dichiarazione può essere trasmessa a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R), indirizzata alla Direzione Ufficio del Sindaco – P.O. Affari Generali, tramite l'Ufficio Corrispondenza, in Palazzo Vecchio, 50122, Firenze (orario da lunedì a venerdì 9:00 – 12:30 e martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,00) **oppure all'indirizzo PEC uff.sindaco@pec.comune.fi.it** e deve pervenire entro e non oltre i seguenti termini:

- entro le ore 12,00 del 15/01/2020 se la trasmissione avviene a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R)

- entro le ore 24,00 del medesimo giorno (15/01/2020) se la trasmissione avviene via PEC.

La dichiarazione di disponibilità deve essere corredata da un **curriculum vitae** e dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196) e da **copia di un documento di identità in corso di validità**.

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo posta (raccomandata A/R), sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura "DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' PER NOMINE/DESIGNAZIONI DA PARTE DEL SINDACO".

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo PEC, detta dichiarazione dovrà essere **sottoscritta digitalmente (es file formato p7m o .pdf(firmato))** oppure trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, come copia per immagine della dichiarazione munita di sottoscrizione autografa dell'interessato unitamente a copia per immagine del documento di identità stesso in corso di validità.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio (Palazzo Vecchio) del Comune di Firenze;

- presso gli Sportelli al cittadino, nelle seguenti sedi:

- presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), nelle seguenti sedi:

- URP Parterre - Piazza della Libertà, 12 (cubo 4)
- URP Via Tagliamento, 4
- URP Via delle Torri, 23

- sulla rete civica al seguente indirizzo internet: www.comune.firenze.it effettuando il seguente percorso:

Home>Entra in menù>Il Comune>Amministrazione trasparente>Enti controllati>Avvisi e atti di nomina/designazione.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso pubblicazione sulla pagina web della Rete Civica www.comune.firenze.it percorso: Home>Entra in menù>Il Comune>Amministrazione trasparente>Enti controllati>Avvisi e atti di nomina/designazione.

IL SINDACO
Dario Nardella

ALLEGATO N. 1

Estratto dello Statuto dell'ASP FIRENZE - MONTEDOMINI

ASP FIRENZE - MONTEDOMINI

**Articolo 3
Scopi Istituzionali**

In conformità agli scopi originari delle istituzioni e delle aziende pubbliche di servizi alla persona che hanno concorso alla fusione, l'A.S.P. Firenze – Montedomini costituisce, per il Comune di Firenze, il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale.

L'ASP ha come finalità la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di servizi socio assistenziali, in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze, nell'ambito delle seguenti aree:

- AREA NON AUTOSUFFICIENZA [...]
- AREA ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE [...]
- AREA DIDATTICO FORMATIVA [...]
- AREA STORICO – CULTURALE [...]

(lo Statuto per intero è consultabile all'URL <http://www.montedomini.net/>)

Al Sindaco di Firenze

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (_____), il ____ / ____ / _____, residente in _____ (_____), Via/p.za _____, n. __, CAP _____, C.F. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e **consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76** del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [specificare carica _____ e _____ ente]

A tal fine dichiara inoltre:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link https://www.comune.fi.it/sites/www.comune.fi.it/files/2017-11/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti_1.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;**
- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- limitatamente alla carica di consigliere di amministrazione di non trovarsi, per quanto di pertinenza, in alcuna delle cause di inconfiribilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
- limitatamente alla carica di consigliere di amministrazione che non ricorre una causa ostativa di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;

- limitatamente alla carica di membro dell'organo di controllo di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 bis del d.lgs. n. 267/2000;
- limitatamente alle cariche di amministratore di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 della L.R. Toscana n. 43/2004;
- limitatamente alle cariche di membro dell'organo di controllo di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 22 della L.R. Toscana n. 43/2004;
- di aver preso visione dell'informativa, sotto riportata, relativa al trattamento dei dati personali che il Comune di Firenze, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

(data)

(firma)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI

I trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Le forniamo, a tal fine e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 13 Regolamento UE 679/2016 e), le seguenti informazioni:

I dati personali che, in occasione della presente procedura di nomina/designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni saranno raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, dati di contatto (mail, domicilio, numero telefonico, altro)
- situazione economica situazione finanziaria
- situazione patrimoniale
- situazione fiscale

In particolare sono previsti trattamenti di possibili dati sensibili su:

- opinioni politiche
- appartenenza sindacale
- convinzioni religiose o filosofiche
- orientamento sessuale
- dati biometrici (contenuti nella carta d'Identità)
- dati relativi a condanne penali
- dati relativi alla salute

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento: adempimento dell'obbligo di cui all'art 50 c. 8 D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

I dati personali forniti potrenno essere oggetto di:

- raccolta
- registrazione
- organizzazione
- strutturazione

- conservazione
- adattamento o modifica
- estrazione
- consultazione
- uso
- comunicazione mediante trasmissione
- diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione
- pseudonimizzazione

In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a:

- Persone fisiche, altri soggetti privati, enti o associazioni, unicamente in caso di espressa previsione di legge
- Pubbliche amministrazioni, altri soggetti pubblici e/o gestori di pubblici servizi per il perseguimento di finalità istituzionali proprie

Il trattamento: non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e l'eventuale adozione del provvedimento di nomina/designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di autenticazione
- sistemi di autorizzazione
- Sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro);

I dati personali vengono conservati nel rispetto della vigente normativa

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);

- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy)
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa vigente

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail a:

Soggetto	Dati anagrafici	Contatto tel.	email
Titolare	Comune di Firenze	+ 39 055 276 8519	dir.affaristituz@comune.fi.it
Sub-titolare	Direttore della Direzione Ufficio del Sindaco	+ 39 055 276 8044	direzione.ufficiodelsindaco@comune.fi.it
DPO (Responsabile Protezione Dati)	Dott. Otello Cini (presso Città Metropolitana)	+ 39 055 2760756	rpdprivacy@comune.fi.it cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Contatto web del titolare: www.comune.fi.it

IL TITOLARE

Comune di Firenze con sede in Firenze Piazza della Signoria, 1 - P.IVA 01307110484. sito web www.comune.fi.it